No.4 / 2017

# Comune di Gambarogno informa...

info@gambarogno.ch
www.gambarogno.ch

Città dell'energia
Gambarogno
Comune da vivere

Da dicembre sarà... pista di ghiaccio!
Al servizio dell'edilizia privata
Dalla sorgente al rubinetto
Il sentiero che racconta e le manifestazioni
Tutto sui defibrillatori in due serate
*Zusammenfassung auf Deutsch*

## Da dicembre sarà... pista di ghiaccio!

L'obiettivo è che rappresenti un luogo d'incontro per la popolazione, di aggregazione, di sano movimento e, perché no, che diventi la sede di una nuova società sportiva di hockey roller. Stiamo parlando della nuova pista di ghiaccio artificiale che sarà inaugurata il prossimo mese di dicembre a Magadino. I lavori sono in corso, e già si può vedere la forma che la pista prenderà, a nord degli attuali due stabili del Centro sportivo del Gambarogno: 40 metri per 20 le dimensioni, balaustre fisse, illuminazione che ne permette l'utilizzo durante le ore serali. Essendo ghiaccio artificiale, si potrà pattinare anche nei periodi miti, da metà novembre a metà febbraio, negli orari extra scolastici (mercoledì pomeriggio, doposcuola e fine settimana). Inoltre, durante la settimana, le varie classi scolastiche del Comune e delle Scuole medie potranno recarsi alla pista per effettuarvi le lezioni di educazione fisica. A disposizione degli utenti ci sarà lo spogliatoio, il noleggio e un servizio di affilatura pattini. Al di fuori del periodo invernale, lo spazio sarà comunque fruibile con i roller o i pattini inline. Non solo calcio, dunque al Centro sportivo, che con lo snack bar, il parco giochi (in costruzione), la pista di bmx, di atletica e con la partenza del percorso-vita (si ricorda che, una volta terminato l'allenamento, sono a disposizione le docce del centro) si sta affermando come vero e proprio centro per il movimento e luogo d'incontro destinato a tutta la popolazione residente e ai turisti. A questo proposito, la pista di ghiaccio e lo spazio circostante aspettano proposte per la loro animazione: discofeste, aperitivi natalizi, San Nicolao sono i benvenuti!

La nuova pista di pattinaggio sarà inaugurata venerdì 8 dicembre 2017: orari e programma saranno in seguito comunicati.

## Al servizio dell'edilizia privata

Domande e notifiche di costruzione con relativi sopralluoghi, piani di mutazione, stime, posa di insegne e molto altro sono i compiti, in sintesi, del Servizio edilizia privata del Comune di Gambarogno. Il responsabile Marco Gander e il collega Luciano Grasso si trovano a seguire in media circa 330 incarti all'anno riguardanti domande e notifiche di costruzione. Edificazioni che vanno dalla costruzione di una nuova casa all'aggiunta della tettoia, dalla posa del tavolo in granito in giardino al tinteggio dell'abitazione. Infatti tutti gli interventi concernenti i propri immobili vanno segnalati. Nei casi di cantieri edili, il Servizio esegue diversi controlli: il primo al momento del tracciamento del perimetro di costruzione, l'ultimo per la concessione del permesso di abitabilità. Questo iter si deve moltiplicare, ogni anno, per una trentina di nuove abitazioni; un numero comunque inferiore agli anni precedenti il 2012. Infatti, prima dell'entrata in vigore dell'Ordinanza e della Legge sulle abitazioni secondarie (case di vacanza), le nuove case in costruzione nel Gambarogno erano una cinquantina all'anno. Una legge che per il Gambarogno pesa molto: se da un lato l'attività edilizia relativa alle nuove abitazioni è rallentata, soprattutto per quel che concerne il basso Gambarogno, dall'altro sono aumentate le pratiche di autorizzazione, rispettivamente gli incarti che sempre più spesso concernono ottimizzazioni energetiche.

Ora ogni nuova abitazione costruita viene iscritta a Registro fondiario come residenza primaria. Possono essere trasformate in case secondarie solo le costruzioni la cui licenza è stata accordata prima dell' 11 marzo 2012, data della votazione sull'iniziativa popolare «Basta con la costruzione sfrenata di abitazioni secondarie», detta anche iniziativa Weber. Marco Gander precisa «Le abitazioni secondarie si possono tuttavia ancora ampliare del 30% della superficie utile esistente, senza limitazioni d'uso».

Alle volte gli incarti trattati dal Servizio edilizia privata sono complessi e comprendono anche i classici litigi tra vicini, le opposizioni o gli abusi edilizi. Ancora Marco Gander afferma «In genere la collaborazione con i progettisti è buona e si cercano delle soluzioni conformi al diritto. I ricorsi e le opposizioni sono evase dal nostro Servizio, senza dover ricorrere ad un'assistenza giuridica».

Si ricorda inoltre che l'Ufficio tecnico è volentieri a disposizione del cittadino in caso di dubbi sulla procedura edilizia da seguire, al fine di limitare eventuali successive problematiche.

**Marco Gander,** 59 anni, è il responsabile del Servizio edilizia privata del Comune. Vive a Gerra Piano ma nel Gambarogno ha passato la sua vita professionale, prima come segretario di Contone, ora negli uffici di Magadino come capo servizio. Ha due figlie ed è un giovane nonno.

Tra i suoi passatempi c'è il tennis, disciplina che lo ha visto ottenere il brevetto di giudice-arbitro di Swiss Tennis. Pur trovandosi spesso confrontato con questioni edilizie e giuridiche anche complesse, la sua professione lo appassiona: «L'ambito comunale, nel quale lavoro, è vario e arricchente. Si è a contatto con le persone, con casi belli e brutti. Per quanto riguarda le «gabole», ci vogliono anche quelle ogni tanto, per tenerci sulla cresta dell'onda».

## Dalla sorgente al rubinetto

Da dove viene l'acqua che sgorga dai nostri rubinetti? Ce n'è in abbondanza o devo fare attenzione? Mi dicono che è pulita, ma posso davvero fidarmi?

Sono domande che ci facciamo, o che ci fanno i bambini e a cui spesso non sappiamo rispondere. Uno sguardo sulla mappa gigante dell'acquedotto del Gambarogno e una chiacchierata con il suo responsabile ci fanno anzitutto capire che l'acqua che riceviamo nelle nostre case è buona, più che buona (come del resto in quasi tutto il Ticino), proveniente per l'80% dalle sorgenti in montagna. Quando in estate la popolazione aumenta considerevolmente, si attinge maggiormente al pozzo a lago di Vira. Ma anche in questo caso, non si tratta proprio solamente di acqua di lago, bensì anche dell'acqua che scende dalla montagna e che si accumula in una risacca di argilla presente sotto il delta della valle di Vira.

Se è vero che seri problemi di approvvigionamento non ne abbiamo, è pure vero che l'acqua non deve essere sprecata, ad esempio lasciando il rubinetto aperto mentre si lavano i denti. Già, perché noi pensiamo all'acqua che esce dal rubinetto, ma non a quella che è scaricata nel lavandino e che finisce nelle canalizzazioni: acqua che si deve pulire, smaltire, con tutti i costi che ne derivano, a carico di tutti i contribuenti. È opportuno indicare che pure l'acqua proveniente dai pozzi ed è pompata nei bacini in collina ha un costo rilevante.

**L'acquedotto in cifre**

22 sorgenti (portata minima garantita: 4'000 mc/giorno).

2 pozzi (prelievo autorizzato di 2'300 mc/giorno con possibilità di potenziamento di ulteriori 1'000 mc/giorno).

16 bacini (con 3'000 mc di accumulo garantito, compreso riserve antincendio).

Per quanto riguarda la sicurezza circa la potabilità, l'acqua messa in rete viene trattata con raggi ultravioletti per l'eliminazione di eventuali germi. Trimestralmente viene controllata batteriologicamente. Ogni tre anni viene effettuata un'analisi chimico-fisica dell'acqua (www.gambarogno.ch/territorio_e_ambiente/servizio_acqua_potabile/), come succede per qualsiasi altra derrata alimentare. A maggior garanzia, negli ultimi anni sono stati abbandonati quasi tutti i manufatti che prendevano acqua dai fiumi: ne restano ancora due, uno in funzione prevalentemente nel periodo estivo, che attende di essere abbandonato al momento della messa in funzione del nuovo collegamento tra Piazzogna e San Nazzaro.

Vaschetta della sorgente 1 di Caviano

E qui veniamo a parlare degli acquedotti degli ex Comuni: ora sono quasi tutti collegati tra di loro, eccetto quello di Caviano che sarà collegato nel corso del 2018. Il collegamento globale, che rientra in un progetto cantonale, agevolato dall'aggregazione, è da considerare una grande garanzia di approvvigionamento e permette alle varie frazioni di attingere acqua da altre in caso di necessità. Alcune curiosità: l'acquedotto del Gambarogno è collegato con quello di Cadenazzo e con quello di Locarno; in alcune tratte sono installate delle micro centrali che producono energia elettrica che viene venduta alla SES con un introito annuo di circa duecentomila franchi.

Presa della sorgente 1 di Caviano

## Il sentiero che racconta e le manifestazioni

La seconda parte del sentiero «Tra monti e lago» è terminata: da San Nazzaro e Vairano fino a Contone sono stati posati i pannelli tematici e i segnavia gialli che indicano il percorso. Il sentiero - che completa la prima tappa realizzata nel 2004 tra Dirinella e San Nazzaro - attraversa ora tutto il Comune, per una lunghezza di quasi 20 chilometri da Dirinella a Contone. Narra storie affascinanti e regala innumerevoli informazioni su luoghi, attività, tradizioni, toccando con mano temi molto diversi tra loro come la geologia, la pesca, l'industrializzazione, gli edifici sacri, la natura, il paesaggio e i personaggi celebri. Racconta dell'avvento della ferrovia, dell'incanalamento del fiume Ticino, del porto di Magadino e di molto altro. Chi lo percorrerà con attenzione e curiosità non mancherà di trovare qualcosa che lo possa interessare e probabilmente anche un gambarognese doc apprenderà notizie che prima non conosceva. Il sentiero sarà inaugurato la prossima primavera, ma lo si può già percorrere; il relativo opuscolo-guida, in italiano e tedesco, si trova in Cancelleria comunale, all'Ufficio turistico di Vira e alla Biblioteca comunale di San Nazzaro. I pannelli e il flyer sono pubblicati nella rubrica Enti del sito del Comune e nel sito dell'Organizzazione turistica regionale (OTR), **www.ascona-locarno.com.**

Il sentiero, da percorrere nelle sue varie tratte volta per volta, è una buona proposta per il tempo libero. Altre attività, e qui pensiamo alle manifestazioni culturali e ricreative, si susseguono sul territorio comunale e spesso rischiano di sfuggirci. Per restare sempre aggiornati, sotto il capitolo «Istruzione, cultura e svago» sul sito «www.gambarogno.ch» è stata creata la pagina «Eventi», collegata ad un link che rimanda alle segnalazioni preparate dall'OTR. Si possono selezionare le date che interessano e, come Regione «Gambarogno», appariranno le manifestazioni previste in quei determinati giorni. Si invitano le associazioni e i promotori di eventi pubblici a segnalarli all'Ente turistico a Vira o alla Cancelleria comunale, in modo da poterli pubblicare sul sito.

## Tutto sui defibrillatori in due serate

Tredici defibrillatori sono stati posati su tutto il territorio comunale negli scorsi mesi, in ogni frazione, in punti centrali e accessibili, senza complicazioni. I luoghi dove sono stati posati gli armadietti verdi con il defibrillatore sono segnalati da un cartello verticale di color verde. Ma come si deve fare per usufruire di questo primo soccorso? Si deve chiamare un numero speciale? Chi sono i cittadini che interverranno? Come saranno allarmati? Come è possibile che arrivino in pochi minuti? Per rispondere a tutti questi quesiti e meglio comprendere l'utilità e l'utilizzo di questi strumenti che possono salvare la vita, in attesa dell'arrivo dell'autoambulanza, il Municipio, in collaborazione con la fondazione Ticino Cuore, ha organizzato due serate informative. Durante queste presentazioni il dott. Savary di SALVA spiegherà le peculiarità del defibrillatore e darà tutte le informazioni necessarie. Vi aspettiamo quindi numerosi agli appuntamenti che sono previsti: mercoledì 22 novembre 2017, alle ore 20:00, presso il Salone comunale di Magadino; mercoledì 29 novembre, sempre alle 20:00, presso la sala delle Scuole elementari di San Nazzaro.

## *Zusammenfassung auf Deutsch*

*Grossartig! Das Gambarogno erhält beim Sportzentrum Magadino eine Kunsteisbahn, bereits schon diesen Winter, von November bis Februar. Weitere Beiträge betreffen den Wanderweg «Tra Monti e Lago» - noch nicht offiziell eingeweiht, aber mit der durchgehenden Beschilderung fertiggestellt. Der neue Veranstaltungskalender auf der Gemeinde-Website wird über die verschiedenen Anlässe in der Region informieren. Von den Gemeindediensten wird in dieser Ausgabe der Servizio Edilizia privata (Abteilung privates Bauwesen) vorgestellt, das Amt, das Baugesuche (aber nicht nur) behandelt: von der Platzierung des Granittisches bis zum Bau des Gartenhäuschens. Ein geradezu lebenswichtiges Thema in dieser Nummer ist die Wasserversorgung der Gemeinde: die Qualität und Herkunft des Wassers, das Leitungssystem, dazu allerlei Wissenswertes. Zudem finden demnächst zwei Informationsabende zur Bedienung und Verwendung der 13 neuen Defibrillatoren auf dem Gemeindegebiet des Gambarogno statt: am 22. November um 20 Uhr in Magadino (Gemeindesaal) und am 29. November, ebenfalls um 20 Uhr, in San Nazzaro (Schulhaussaal).*